



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DEL PRESIDENTE N. 175 DEL 17/11/2016

NOTA INTEGRATIVA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il Bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il Bilancio di previsione viene deliberato annualmente ed è riferito, di norma, ad almeno un triennio.

Per le Province l'art. 1, comma 756, della legge n.208/2015 (legge di stabilità 2016), ha concesso, anche per il 2016, la facoltà di predisporre il bilancio di previsione per una sola annualità.

La Provincia di Benevento si è avvalsa di tale facoltà.

Le previsioni indicate nello schema di bilancio, pertanto, si riferiscono alla sola annualità 2016.

Il bilancio di previsione è stato redatto secondo quanto disciplinato dal D.Lgs n.118/2011.

Ai sensi del suddetto decreto legislativo n.118/2011 al bilancio di previsione, a partire dal 2016 deve essere allegata una nota integrativa, che deve contenere almeno i seguenti elementi:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

A - LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni sono state formulate tenendo in considerazione le modifiche normative che hanno un impatto sul gettito.

Nei prospetti che seguono sono riportati i criteri di valutazione delle principali entrate:

I.P.T. (IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE)

Norma di riferimento	Art. 56 del D. Lgs 15 dicembre 1997 n. 446
Gettito previsto	€ 6.277.394,24
Note	Il gettito previsto è coerente con quello accertato ed incassato negli ultimi anni e tiene in considerazione un aumento che si è verificato in maniera costante
Aliquota adottata	Con deliberazione del Presidente n. 227 del 26/11/2015 è stata confermata, anche per l'anno 2016, l'aliquota 20% (l'aliquota massima possibile è del 30%)

TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE (T.E.F.A.)

Norma di riferimento	Art. 19 del D. Lgs 30 dicembre 1992 n. 504
Gettito previsto	€ 1.900.000,00
Note	Il gettito previsto è stato calcolato in base a quello accertato ed incassato negli ultimi anni ed evidenziare un lieve incremento in considerazione dell'aumento della TARI registrato in molti comuni della Provincia.
Aliquota adottata	Con deliberazione del Presidente n. 226 del 26/11/2015 è stata confermata, anche per l'anno 2016, l'aliquota nella misura massima possibile del 5%

R.C.A. – IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITÀ CIVILE

Norma di riferimento	Art. 60 del D. Lgs 15 dicembre 1997 n. 446
Gettito previsto	€ 10.901.505,38
Note	Il gettito previsto è coerente con quello accertato ed incassato negli ultimi anni e tiene in considerazione un aumento che si è verificato in maniera costante
Aliquota adottata	Con deliberazione del Presidente n. 225 del 26/11/2015 è stata confermata, anche per l'anno 2016, l'aliquota nella misura massima possibile del 16%

Inoltre si evidenziano le altre seguenti entrate:

ENTRATE TRIBUTARIE

L'importo previsto è in linea con quello accertato e riscosso negli anni precedenti.

E' stato previsto il recupero di tributi di competenza provinciale non versati in quanto sono state predisposte comunicazioni da parte del settore competente relativi ad omessi versamenti da recuperare.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Sono stati previste le somme derivanti da:

- dal Fondo Sperimentale di riequilibrio così come comunicate dal Ministero dell'Interno per un importo di € 4. 540.784,26;
- dalla parte residuale del Fondo sviluppo investimenti;
- dal contributo assegnato ai sensi dell'art. 1, comma 754 della legge n. 208/2015 per viabilità ed edilizia scolastica di € 2.532.900,98;

- dal contributo assegnato ai sensi dell'art. 7-bis, comma 1, del D.L. n. 113/2016 di € 1.400.000,00 relativo al finanziamento delle funzioni fondamentali ex art. 1, comma 85, della legge n. 56/2014;
- dal contributo assegnato ai sensi dell'art. 7-bis, comma 2, del D.L. n. 113/2016 di € 1.276.526,94 relativo alla manutenzione della viabilità provinciale;
- dal contributo previsto dall'art. 1, comma 764, della legge n. 208/201, di € 290.337,08 per il personale soprannumerario.

Sono state previste, altresì, le somme relative ai rimborsi per le spese del personale e di funzionamento dei centri Provinciali per l'Impiego e quelle per l'esercizio della funzione non fondamentale "Musei, Biblioteche, Pinacoteche", rimasta in carico alla Provincia ai sensi della L.R. n. 14/2015.

Sono stati previsti, infine, i rimborsi da parte della Regione per le funzioni non fondamentali che la stessa ha riallocato a se stessa e che sono state esercitate fino al 30 giugno dalla Provincia (agricoltura, caccia e pesca, sport, turismo, politiche sociali, cultura).

ALTRE ENTRATE DI PARTICOLARE RILEVANZA

Non vi sono altre entrate di particolare rilevanza da segnalare.

B. – LE SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- di quanto comunicato dal Settore Personale per quanto riguarda le spese di personale;
- sulla base delle comunicazioni provenienti dai vari Settori in merito ai vari contratti in essere, ivi comprese le utenze, i fitti passivi, ecc.. Non si evidenziano particolari criticità che potrebbero verificarsi prima della fine dell'esercizio finanziario;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui alla legge n. 56/2014 e di quelle non fondamentali rimaste in capo alla Provincia ai sensi della L. R.n.14/2015.

E' da evidenziare che la spesa più importante è costituita dal contributo che l'Ente è costretto a versare allo Stato ai sensi della Legge n. 190/2014 che per l'anno 2016 è pari ad € 13.796.372,24 (per il 2015 è stato di € 6.935.005,79), così come determinato dall'apposito Decreto del Ministero dell'Interno, a cui si deve aggiungere il versamento del contributo di € 2.925.291,13 previsto dal D.L. n. 66/2014 (per l'anno 2015 è stato di € 2.708.239,26).

E' da evidenziare infine, che nel bilancio 2016 è stata prevista la somma di € 1.591.304,58 relativa alla restituzione alla Cassa DD. PP della quota mutui dell'anno 2015, non versata in quanto in tale anno è stata effettuata la rinegoziazione dei mutui che prevedeva anche la possibilità di rinviare il pagamento della quota 2015 all'esercizio finanziario 2016.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

Il FCDE rappresenta un accantonamento di risorse che gli Enti devono prevedere nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono alla effettiva riscossione, in modo da evitare squilibri di bilancio.

Il FCDE è stato quantificato sulla base di criteri fissati dai principi contabili della contabilità finanziaria.

FONDI DI RISERVA

Il fondo di riserva di competenza è pari ad € 130.000,00 ed è di poco superiore al minimo previsto dalla normativa vigente che prevede che il fondo di riserva sia compreso tra un minimo dello 0,3% ed un massimo del 2% del totale delle spese correnti iscritte in bilancio.

La Provincia di Benevento non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria e, per questo, non ha l'obbligo di aumentare la quota d'obbligo del 50%.

E' stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

ACCANTONAMENTI PER PASSIVITÀ POTENZIALI

Non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio sono state evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO 2015 E RELATIVI UTILIZZO

Il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2015 è contenuto nel conto consuntivo 2015 approvato definitivamente con deliberazione del C.P. n. 25 del 27/05/2016.

Esso ammonta a complessivi € 6.475.728,67.

Per il bilancio 2016 è stata prevista l'utilizzo della parte destinata, della quota libera e di una parte della quota vincolata.

L'equilibrio finanziario è stato raggiunto grazie all'applicazione delle quote di avanzo di amministrazione, anche vincolato, secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 756, lett. b) e 758 della legge n. 208/2015.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO PER L'EQUILIBRIO

Parte destinata	€ 1.310.154,20
Quota libera	€ 141.629,41
Quota parte avanzo vincolata	€ 538.500,28
T O T A L E	€ 1.990.283,89

Per l'applicazione della quota parte di € 538.500,28 dell'avanzo vincolato costituito da:

- ✚ € 225.149,71 (legge n. 10/91);
- ✚ € 313.350,57 [programma nazionale "Solare-Termico" (Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 37 del 15/06/2005)];

è stata richiesta l'autorizzazione, con nota n. 71721 dell'11/11/2016 del Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria e con successiva nota del Presidente della Provincia n. 72311 del 16/11/2016 indirizzate rispettivamente al Dipartimento delle Risorse Finanziarie e al Presidente della Regione Campania, allo svincolo.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nell'anno 2016 sono previsti € 52.542.662,70 di spese di investimento come riportati nella tabella allegata al bilancio.

Tali spese sono finanziate con:

- Fondo pluriennale vincolato (FPV);
- Residui attivi re imputati;
- Avanzo di amministrazione;
- Risorse proprie di bilancio;
- Trasferimenti statali;
- Trasferimenti regionali.

Non ci sono investimenti finanziati con mutuo in quanto non è previsto, per l'anno 2016, il ricorso ad ulteriore indebitamento.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

SOCIETA'	QUOTA	NOTE
SAMTE SRL	100%	
SANNIO EUROPA SCPA	94,35%	
BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA	25%	In liquidazione
ARTSANNIO CAMPANIA	51%	Dichiarata fallita
PST – PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE ZONE INTERNE DELLA CAMPANIA	4%	Dichiarata fallita

La Provincia di Benevento detiene, inoltre, al 100% l'Azienda Speciale "ASEA" ed è presente in due consorzi:

- ✦ CST – Consorzio Sannio.it con una partecipazione del 22,5%;
- ✦ ASI con una partecipazione del 40%.

ALTRE INFORMAZIONI

L'attuale quadro normativo della finanza locale per le Province presenta notevoli criticità ed ha condizionato pesantemente la fase di previsione e di programmazione che è stata quasi esclusivamente finalizzata alla tenuta dell'equilibrio finanziario ed allo svolgimento, nei limiti concessi dalle risorse disponibili, delle funzioni fondamentali e di quelle non fondamentali che la normativa nazionale e regionale ha ancora assegnato alla Provincia.

A tal fine è stata posta particolare attenzione rivolta soprattutto:

1. ad una gestione oculata delle fasi di accertamento delle entrate;
2. ad un regolare svolgimento delle fasi della spesa ai fini di un attento controllo della regolarità contabile per evitare che ne vengano disattesi i contenuti con conseguenze negative sulla gestione complessiva del bilancio.

Benevento, 17 novembre 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE RISCOSSIONI PAGAMENTI TRIBUTI
(rag. Giuseppe Creta)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott. Serafino De Bellis)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott.ssa Pierina Martinelli)